

STATO PATRIMONIALE

		31.12.2014 VOL.TO		31.12.2015 VOL.TO	
	ATTIVO				
A)	CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, con separata indicazione della parte già richiamata				
	<i>Totale</i>		-		-
B)	IMMOBILIZZAZIONI				
	I.IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
	1) Costi di impianto e ampliamento	22.800		17.100	
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-		-	
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.219		12.878	
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-		-	
	5) Avviamento	-		-	
	6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-		-	
	7) Altre	13.402		9.498	
	<i>Totale</i>		41.421		39.476
	II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
	1) Terreni e fabbricati	-		-	
	2) Impianti e macchinari	14.214		11.069	
	3) Attrezzature industriali e commerciali	21.548		17.052	
	4) Altri beni	29.715		29.324	
	5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-		-	
	<i>Totale</i>		65.478		57.445
	III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo				
	1) Partecipazioni in imprese collegate e controllate				
	2) Partecipazioni in imprese diverse				
	3) Crediti				
	4) Altri titoli				
	<i>Totale</i>		-		-
	TOTALE IMMOBILIZZATO		106.899		96.921
C)	ATTIVO CIRCOLANTE				
	I. RIMANENZE				
	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo				
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
	3) Lavori in corso su ordinazione				
	4) Prodotti finiti e merci				
	5) Materiale generico contribuito da terzi e da utilizzare in occasione di attività di fund-raising				
	6) Acconti				
	<i>Totale</i>		-		-
	II. CREDITI, con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:				
	1) verso clienti	19.582		4.180	
	2) Crediti per liberalità da ricevere	-		-	
	3) Crediti verso aziende non profit collegate o controllati	-		-	
	4) Crediti verso imprese collegate o controllate	-		224	
	4 bis) crediti tributari	1.588			
	crediti verso enti previdenziali	12			
	4 ter) imposte anticipate	-		-	
	5) verso altri	109.619		99.224	
	6) verso Comitato di Gestione	341.866		121.164	
	<i>Totale</i>		472.667		224.792
	III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
	1) Partecipazioni				
	2) Altri titoli				
	<i>Totale</i>		-		-
	IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	1) Depositi bancari e postali	1.378.792		1.331.166	
	2) Assegni	-		-	
	3) Denaro e valori in cassa	1.484		4.694	
	<i>Totale</i>		1.380.276		1.335.860
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		1.852.943		1.560.652
D)	RATEI E RISCONTI con separata indicazione del disaggio su prestiti				
	<i>Totale</i>	5.499		6.263	
	TOTALE ATTIVO		1.965.341		1.663.836

STATO PATRIMONIALE

	PASSIVO	31.12.2014 VOL.TO	31.12.2015 VOL.TO
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I. Patrimonio libero		
	1) Risultato gestionale esercizio in corso	173.965	313.263
	2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	-	-
	3) Riserve statutarie	-	-
	4) Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	-	-
	II. Fondo di dotazione dell'azienda non profit	-	-
	III. Patrimonio vincolato		
	1) Fondi vincolati destinati a terzi	-	-
	2) Fondo impegnato attività	-	-
	2-a) Fondo impegnato attività residuo 2009	96.637	-
	2-b) Fondo impegnato attività residuo 2010	-	-
	2-c) Fondo impegnato attività residuo 2011	36.099	-
	2-d) Fondo impegnato attività residuo 2012	63.361	-
	2-e) Fondo impegnato attività residuo 2013	312.089	-
	2-f) Fondo avanzo utile 2007 non riprogrammabile	-	-
	2-g) Fondo avanzo utile 2008 non riprogrammabile	-	-
	2-h) Fondo avanzo utile 2009 non riprogrammabile	-	-
	2-i) Fondo avanzo utile 2010 non riprogrammabile	-	-
	2-l) Fondo avanzo utile non riprogrammabile	120.102	125.174
	2-m) Fondo impegnato attività 2009	-	-
	2-n) Fondo impegnato attività 2011	60.331	-
	2-o) Fondo impegnato attività 2012	150.549	-
	2-p) Fondo impegnato attività 2013	6.782	-
	2-q) Fondo impegnato attività 2014	180.013	-
	2-r) Fondo impegnato attività 2015	-	153.297
	2-s) Fondo impegnato vincolato PS 2011 e 2012	-	116.371
	2-t) Fondo impegnato attività anni precedenti	-	223.760
	3) Contributi in conto capitale vincolati da terzi	-	-
	4) Contributi in conto capitale vincolati dagli organi istituzionali	-	-
	5) Riserve vincolate	-	-
	<i>Totale</i>	1.199.927	931.865
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
	2) Altri - Fondo copertura obbligazioni pluriennali	52.189	53.684
	<i>Totale</i>	52.189	53.684
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
		308.878	319.552
D)	DEBITI , con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
	1) Titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs n. 460	-	-
	2) Debiti per contributi ancora da erogare	-	-
	3) Debiti verso banche	-	-
	4) Debiti verso altri finanziatori	-	-
	5) Acconti	-	-
	6) Debiti verso fornitori	199.285	138.028
	7) Debiti tributari	22.514	24.483
	8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.804	28.341
	9) Debiti per rimborsi spese nei confronti di lavoratori volontari	-	-
	10) Debiti verso aziende non profit collegate e controllate	-	-
	11) Debiti verso imprese collegate e controllate	-	-
	12) Altri debiti	18.285	4.715
	<i>Totale</i>	271.888	195.567
E)	RATEI E RISCONTI , con separata indicazione dell'aggio su prestiti		
		132.460	163.168
	<i>Totale</i>	132.460	163.168
	TOTALE PASSIVO	1.965.341	1.663.836

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI	31.12.2014	31.12.2015	PROVENTI	31.12.2014	31.12.2015
	VOL.TO	VOL.TO		VOL.TO	VOL.TO
1) Oneri da attività tipiche	2.286.145	1.710.743	1) Proventi da attività tipiche	2.817.502	2.368.206
1.1) Acquisti	61.670	34.237	1.1) Da contributi su progetti	767.821	383.373
1.2) Servizi	550.789	653.032	1.2) Da contratti con Enti pubblici	-	-
1.3) Godimento beni di terzi	160.656	129.238	1.3) Da soci ed associati	-	-
1.4) Personale	756.134	634.003	1.4) Da contr. Comitato Gestione - quota servizi	1.589.340	1.651.050
1.5) Ammortamenti	63.767	36.342	1.4) Da contr. Comitato Gestione - prog. soc.	-	-
1.6) Oneri diversi di gestione	87.137	70.593	1.6) Altri proventi	5.297	-
1.7) Acc.to f.do impegnato - quota servizi	340.306	101.042	1.7) Utilizzo f.do economie di spesa	432.980	333.783
1.8) Acc.to f.do impegnato - prog. soc.	265.686	52.256	1.8) Utilizzo f.do utili avanzo non riprogrammabili	22.064	-
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	-	-	2) Proventi da raccolta fondi	-	-
2.1) Raccolta 1	-	-	2.1) Raccolta 1	-	-
2.2) Raccolta 2	-	-	2.2) Raccolta 2	-	-
2.3) Raccolta 3	-	-	2.3) Raccolta 3	-	-
2.4) Attività ordinaria di promozione	-	-	2.4) Altri	-	-
3) Oneri da attività accessorie	64.515	75.651	3) Proventi da attività accessorie	53.627	55.722
3.1) Acquisti	75	13.696	3.1) Da gestioni commerciali accessorie	27.111	4.398
3.2) Servizi	28.064	16.489	3.2) Da contratti con Enti pubblici	4.000	6.000
3.3) Godimento beni di terzi	1.990	1.712	3.3) Da soci ed associati	-	-
3.4) Personale	19.505	33.305	3.4) Da non soci	-	-
3.5) Ammortamenti	-	-	3.5) Altri proventi	22.516	45.324
3.6) Oneri diversi di gestione	580	10.449			
3.7) Acc.to f.do impegnato altre attività	14.301	-			
4) Oneri finanziari e patrimoniali	-	-	4) Proventi finanziari e patrimoniali	25.217	6.118
4.1) Su prestiti bancari	-	-	4.1) Da depositi bancari	18.641	4.802
4.2) Su altri prestiti	-	-	4.2) Da altri investimenti finanziari	-	-
4.3) Da patrimonio edilizio	-	-	4.3) Da patrimonio edilizio	-	-
4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4.4) Da altri beni patrimoniali	6.577	1.316
5) Oneri straordinari	360	12.337	5) Proventi straordinari	54.600	112.384
5.1) Da attività finanziaria	-	-	5.1) Da attività finanziaria	-	-
5.2) Da attività immobiliare	-	-	5.2) Da attività immobiliari	-	-
5.3) Da altre attività	360	12.337	5.3) Da altre attività	54.600	112.384
6) Oneri di supporto generale	309.855	315.384			
6.1) Acquisti	4.531	5.068			
6.2) Servizi	107.946	125.738			
6.3) Godimento beni di terzi	11.292	2.638			
6.4) Personale	118.978	108.137			
6.5) Ammortamenti	2.984	5.239			
6.6) Oneri diversi di gestione	64.123	68.564			
7) Altri oneri	116.108	115.052	7) Altri proventi	-	-
7.1) Quota funz.to Co.Ge. - quota servizi	116.108	105.063			
7.2) Quota funz.to Co.Ge. - prog. soc.	-	-			
7.2) Acc.to f.do copert. obbligazioni pluriennali	-	9.989			
7.3) Acc.to f.do impegnato attività	-	-			
Totale oneri	2.776.982	2.229.167	Totale proventi	2.950.947	2.542.430
Risultato gestionale positivo	173.965	313.263			

VOL.TO
CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

Via Giolitti 21 – Torino
codice fiscale 97573530017

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

Signori Associati dell'Associazione Volontariato Torino

Parte prima

Relazione del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, in merito al quale riteniamo che lo stesso rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Le principali grandezze di bilancio che pare opportuno richiamare sono (dati espressi in euro):

BILANCIO AL 31-12-2015	
ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	39.476
Immobilizzazioni materiali	57.445
Attivo circolante	1.560.652
Ratei e risconti attivi	6.263
Totale attivo	1.663.836
PASSIVO	
Patrimonio netto	931.865
Fondi per rischi e oneri	53.684
Fondo trattamento fine rapporto	319.552
Debiti	195.567

Ratei e risconti passivi	163.168
Totale passivo	1.663.836
CONTO ECONOMICO	
Proventi da attività tipiche (contributi ex L.266/91 e altri)	2.368.206
Proventi da attività accessorie	55.722
Proventi finanziari e patrimoniali	6.118
Proventi straordinari	112.384
Totale proventi	2.542.430
Oneri da attività tipiche	1.710.743
Oneri da attività accessorie	75.651
Oneri straordinari	12.337
Oneri di supporto generale	315.384
Altri oneri	115.052
Totale Oneri	2.229.167
Utile (perdita) dell'esercizio	313.263

Come certamente ricorderete, a seguito della delibera del 17.7.2013 con la quale il Comitato di Gestione per il Volontariato in Piemonte ha avviato il processo di rivisitazione del sistema regionale dei centri servizio per il volontariato in Piemonte, in data 17.6.2014 i due centri di servizio allora esistenti nella Provincia di Torino V.S.S.P. ed Idea Solidale hanno approvato - in sede di assemblea straordinaria - la delibera di fusione per incorporazione del centro Idea Solidale nel centro V.S.S.P. e la variazione della ragione sociale in Volontariato Torino siglabile Vol.To. L'atto di fusione e' stato perfezionato in data 19.12.2014 e registrato in data 23.12.2014. La fusione per incorporazione dei due centri ha avuto effetto a far data dal 31.12.2014.

La funzione di centro servizi per il volontariato e' stata confermata dal Comitato di Gestione per il Volontariato senza una specifica scadenza.

Il risultato gestionale dell'esercizio 2015 ammonta ad euro 313.263,00 ed il Consiglio Direttivo del 21 aprile 2016 ha approvato il progetto di bilancio - composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, nota integrativa e relazione sulla gestione - nelle risultanze di cui sopra che dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei Soci convocata per il giorno 28 aprile 2016.

Dall'esame della nota integrativa predisposta dagli Amministratori risulta che:

- sono state esplicitate le finalità del centro servizi che, a seguito del processo di accorpamento sopra richiamato, risulta essere l'unico presente nella Provincia di Torino;
- sono stati evidenziati i criteri di valutazione delle voci di bilancio ispirati ai principi generali di prudenza e competenza economica;
- si è proceduto ad un'analisi delle voci di bilancio significative;
- risulta evidenziata in modo dettagliato la composizione della voce Patrimonio netto contenuta nello stato patrimoniale del bilancio 2015 in due distinte sezioni in ordine alla destinazione del patrimonio stesso, fermo restando che lo statuto dell'associazione non prevede alcuna dotazione patrimoniale iniziale.

Nel controllo del bilancio d'esercizio abbiamo riscontrato:

- * che la valutazione delle singole voci è stata effettuata secondo criteri di prudenza;

- * che è stato rispettato il criterio di competenza economica.

Nel passivo dello stato patrimoniale, alla voce Fondi per rischi ed oneri, è iscritto un fondo di copertura delle obbligazioni pluriennali dell'importo di euro 53.684,00, relativo alla copertura di costi nel caso di cessazione dell'attività da parte del CSV o per indisponibilità nell'erogazione dei fondi da parte del Comitato di Gestione. L'importo di cui in precedenza risulta essere composto per euro 46.208,00 dal fondo copertura ex V.S.S.P. e per euro 7.477,00 dal fondo copertura ex Idea Solidale. A pagina 15 della Nota Integrativa è stata riportata la movimentazione, nel corso dell'esercizio in esame, delle somme di cui sopra. Si evidenzia che l'importo del fondo di copertura ex Idea Solidale è stato oggetto di specifica deliberazione da parte dell'assemblea dei Soci che, nel corso del 2015, ne ha determinato l'importo iniziale in euro 17.466,00.

Si segnala che il bilancio in esame contabilizza un onere straordinario pari ad euro 11.712,00 costituita da oneri di competenza di esercizi precedenti (canoni telefonici/rete dati) a fronte della quale il CSV, dopo aver esperito infruttuosamente il tentativo di conciliazione dinanzi al Corecom, ha dato incarico al proprio legale di fiducia per tutelare i propri diritti in sede di procedimento civile nella certezza di assenza di legittimità delle richieste avanzate.

Peraltro si evidenzia che risultano iscritte, nella parte straordinaria del rendiconto gestionale, sopravvenienze attive per euro 23.296.

L'importo complessivo del fondo di copertura delle obbligazioni pluriennali alla data del 31.12.2015 non risulta coprire integralmente le potenziali obbligazioni

in capo al CSV nel caso di cessazione dell'attività da parte del medesimo o si verificasse indisponibilità nell'erogazione dei fondi da parte del Comitato di Gestione.

Nel corso dell'esercizio 2015 e nei primi mesi del 2016, il CSV ha provveduto ad alienare alcuni cespiti acquistati con i fondi ex art. 15 della L. 266/1991 nel pieno rispetto delle procedure indicate dal Comitato di Gestione per il Volontariato.

2. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423 del Codice Civile. I principi seguiti nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2015 sono quelli previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate, ove possibile, dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità e con le Raccomandazioni elaborate dalla Commissione Aziende non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
3. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'Ente;
4. Il Collegio dei Revisori del Centro Servizi per il Volontariato ha partecipato, nel corso dell'esercizio in esame, alle adunanze dei Consigli di Amministrazione e delle Assemblee degli Associati, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alle leggi e allo statuto e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.
5. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni, dati e notizie dai responsabili della funzione amministrativa, dagli Amministratori e dai consulenti del Centro medesimo e, anche a seguito dell'esame dei documenti messi a disposizione dall'Ente, non abbiamo osservazioni particolari da riferire oltre a quanto in appresso indicato. Il Collegio dei Revisori evidenzia il ruolo

strategico dell'area amministrativa e contabile che richiede il mantenimento di un'adeguata struttura (a cui destinare le necessarie risorse) di supporto all'assetto organizzativo e all'accresciuta platea delle organizzazioni di volontariato che al CSV si rivolgono.

6. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
7. Per quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015..

Parte seconda

Relazione di controllo contabile al bilancio chiuso al 31.12.2015

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Vostra Associazione chiuso al 31/12/2015. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e la nostra attività e' stata ispirata, ove possibile, alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Come noto, l'attività principale della associazione è costituita dallo svolgimento delle funzioni di centro di servizio per il volontariato; l'attività di sostegno nei

confronti delle organizzazioni di volontariato viene attuata prevalentemente attraverso l'impiego del Fondo Speciale per il volontariato (ex art. 15, L. 266/1991).

L'Ente svolge, in via del tutto residuale, attività di natura commerciale poiché la totalità delle sue entrate correnti, a parte poste di modico valore e interessi attivi, e' costituita da contributi relativi ai fondi speciali di cui all'art. 15 della L.266/91.

Con riguardo ai compiti del Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, l'organo di controllo del centro Vol.To ha svolto le attività di vigilanza e di controllo contabile previste dalla legge e dallo Statuto anche di concerto con l'attività di controllo che, in via autonoma, esercita il Comitato di Gestione per il Volontariato in Piemonte.

I verbali di dette verifiche sono riportati negli'appositi libri verbali del Collegio dei Revisori del Centro.

Da tale attività non sono emersi fatti significativi tali da richiederne specifica segnalazione, oltre quelli di volta in volta evidenziati.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell' Associazione Vol.To per l'esercizio chiuso al 31/12/2015, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

4. A titolo di richiamo di informativa, il Collegio dei Revisori, evidenzia il ruolo strategico della funzione amministrativa, indispensabile per la corretta programmazione e verifica dell'attività dell'Ente..

Torino, li 26 aprile 2016

Massimo Cassarotto

P. Il Collegio dei Revisori


NOTA INTEGRATIVA

CENTRO DI SERVIZI VOL.TO.

La presente nota illustra il bilancio al 31 dicembre 2015 dell'associazione denominata "Volontariato Torino" (anche siglabile Vol.To) derivante dalla fusione di due preesistenti Enti Gestori: Centro Servizi per il Volontariato Sviluppo e Solidarietà in Piemonte V.S.S.P. e Idea Solidale. Tale fusione è stata perfezionata il 19 dicembre 2014 con l'atto di fusione per incorporazione dell'Associazione Idea Solidale nell'Associazione Centro Servizi per il Volontariato Sviluppo e Solidarietà in Piemonte V.S.S.P..

L'atto di fusione ha effetto, anche ai fini contabili e fiscali, alle ore 23.59 del 31 dicembre 2014.

Il bilancio in esame pertanto dà evidenza della risultanza economica e patrimoniale dell'associazione relativamente alla gestione dell'anno 2015 nella unitaria rappresentazione dell'unico soggetto esistente alla chiusura dell'esercizio 2014.

FINALITA' DEL CENTRO SERVIZI

Volontariato Torino è una associazione nata al fine di erogare gratuitamente prestazioni sotto forma di servizi, sul territorio della Provincia di Torino, alle organizzazioni di volontariato di cui all'art. 3 della Legge 266/1991, iscritte e non iscritte nei registri regionali del volontariato. Essa ritrae le sue risorse in base all'articolo 15 della legge quadro sul volontariato (11 agosto 1991, n. 266), ossia l'impiego dei fondi perequativi individuati dal protocollo ACRI-Volontariato, siglato il 5 ottobre 2005, nonché a partire dall'anno 2011, dai fondi di progettazione sociale di cui all'accordo nazionale siglato in data 23 giugno 2010. Questi fondi vengono deliberati e liquidati dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato per il tramite delle Fondazioni Bancarie a favore dei Centri di servizio.

Questi, disciplinati dal D.M. 08/10/97, hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato tramite lo svolgimento delle seguenti attività:

- realizzazione di iniziative svolte a stimolare la crescita della cultura e della solidarietà;
- consulenza ed assistenza qualificata per la realizzazione di specifici progetti;
- diffusione di informazioni, notizie e documentazione e dati sull'attività di volontariato a livello locale e nazionale;
- contributi all'attuazione di progetti promossi dalle singole organizzazioni di volontariato presenti sul territorio.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, sono stati rispettati i principi di redazione (art. 2423 del C.C.), le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 bis del C.C.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 del C.C.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Inoltre, tali norme e principi sono stati ulteriormente integrati con le Raccomandazioni elaborate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. L'impostazione prescelta è altresì in linea con i suggerimenti elaborati dalla Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione in accordo con il Comitato di Gestione del fondo speciale per il Volontariato per il Piemonte.

Attraverso l'osservanza delle disposizioni, dei principi e raccomandazioni sopra citati e in seguito illustrati, si è inteso perseguire l'obiettivo di dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento gestionale del Centro e soddisfare le esigenze informative dei soggetti interessati all'attività svolta dal medesimo. In tale contesto, il bilancio è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto gestionale
- Nota integrativa

e rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Centro in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

In detti documenti i valori delle singole voci di bilancio sono esposti in unità di euro.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente. Le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.

Il Rendiconto gestionale informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nell'esercizio, nell'ambito delle attività gestionali come di seguito suddivise:

- attività tipiche: si tratta delle attività istituzionali del Centro delle quali sono esposti i relativi oneri e proventi;
- attività accessorie: si tratta di attività marginali del Centro delle quali sono esposti i relativi oneri e proventi;
- attività di gestione finanziaria e patrimoniale: sono strumentali all'attività del Centro che danno luogo ad oneri e proventi analiticamente rappresentati;
- attività di natura straordinaria, di cui sono esposti i corrispondenti oneri e proventi;
- attività di supporto generale: si tratta delle attività di direzione e conduzione del Centro, che ne garantiscono le condizioni organizzative di base per il suo funzionamento.

Con lo scopo di fornire un quadro informativo completo della gestione della Associazione il presente documento di seguito riporta in dettaglio le componenti economiche, finanziarie e patrimoniali inserite in Bilancio esplicitandone i contenuti e i criteri di valutazione, i principi contabili e di redazione adottati, con la successiva analisi delle voci di bilancio significative.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza economica, tenendo conto della funzione di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, nel quadro del sistema contributivo "pro tempore" del Comitato di Gestione.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio, e di seguito descritti, sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del C.C.

Immobilizzazioni

Si distinguono in materiali ed immateriali a seconda che si tratti di beni tangibili o intangibili, la cui utilizzazione non si esaurisce nell'esercizio di acquisizione. Si riferiscono pertanto a costi aventi comprovata utilità pluriennale che vengono ammortizzati in più esercizi mediante congrue quote di ammortamento. Tali quote sono state calcolate secondo i criteri determinati dal DM. 31/12/1988 e sue successive modificazioni.

Le quote di ammortamento sono rilevate tra gli oneri dell'esercizio con accredito ai corrispondenti fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio secondo le modalità di seguito illustrate.

Non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'Iva (che, per effetto della natura e dell'attività svolta dall'organizzazione, è indetraibile), al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione e dell'Iva (che, per effetto della natura e dell'attività svolta dall'organizzazione, è indetraibile), con l'esclusione degli oneri finanziari al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione, sostenute per mantenere in efficienza le immobilizzazioni materiali, onde garantirne la vita utile prevista nonché la capacità e la produttività originarie, sono imputate al conto economico nell'esercizio nel quale vengono effettuate.

Le aliquote di ammortamento applicate sono state le seguenti:

Impianto elettrico: 10%

Impianto telefonico: 20%

Impianti generici: 25%

Mobili e Arredi: 12%

Macchine d'ufficio: 20%

Attrezzature diverse: 20%

Attrezzature specifiche: 15%

Costruzioni leggere: 10%

Mezzi di trasporto: 20% per gli automezzi, 25% per gli autoveicoli

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzazione. Non è stato effettuato alcun accantonamento a copertura di eventuali mancate riscossioni di crediti in quanto non ritenuto necessario.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore nominale e non sono gravate da vincoli o soggette a restrizioni.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritte rispettivamente quote di proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di oneri sostenuti nell'esercizio in chiusura la cui manifestazione monetaria ha trovato origine nel corso dell'esercizio 2015, ma di competenza di esercizi successivi. I ratei ed i risconti sono calcolati in relazione alla competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione delle uscite e delle entrate in ragione d'esercizio.

Patrimonio libero

Tale voce accoglie il risultato gestionale dell'esercizio in corso.

Patrimonio vincolato

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a coprire gli impegni assunti per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Fondi rischi e oneri

Gli stanziamenti iscritti in tale voce sono destinati a coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono noti l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettiva indennità maturata dai dipendenti, in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali, accantonata nell'apposito fondo.

Esso corrisponde quindi al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale dopo aver tenuto conto di eventuali resi o rettifiche

di fatturazione e sono rappresentativi del loro valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritte rispettivamente quote di oneri di competenza dell'esercizio, ma che saranno sostenute in esercizi successivi e quote di proventi esigibili nell'esercizio in chiusura, ma di competenza di esercizi successivi. I ratei ed i risconti sono calcolati in relazione alla competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione delle uscite e delle entrate in ragione d'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate in applicazione della vigente normativa fiscale. Nel corso del 2015 il Vol.To ha effettuato, in via residuale, operazioni di carattere commerciale, presentando un imponibile fiscale ai fini Ires. Per assolvere l'imposta l'Associazione si è avvalsa dell'opzione prevista dalla Legge 398/1991; per questa ragione l'Irap di competenza dell'esercizio (Imposta sul Reddito delle Attività Produttive), è calcolata, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 del D.Lgs. 446/97 e successive modificazioni ed integrazioni, non più secondo il metodo "retributivo" ma secondo il metodo "misto" che tiene conto della quota di attività commerciale svolta dall'Associazione unita al consueto metodo "retributivo" utilizzato per l'attività istituzionale.

Oneri e Proventi

Sia per gli oneri sia per i proventi è stato utilizzato il criterio della competenza temporale. Gli oneri corrispondono alle spese sostenute sia per i servizi erogati alle organizzazioni di volontariato sia per la copertura dei costi necessari per il funzionamento del Vol.To.

I proventi corrispondono prevalentemente ai contributi erogati dal Comitato di Gestione per lo svolgimento dell'attività istituzionale del Vol.To.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO SIGNIFICATIVE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Lo Stato Patrimoniale riporta in dettaglio il complesso delle attività, delle passività e del Patrimonio Netto dell'Associazione al 31 dicembre 2015 con l'esplicitazione del valore delle componenti patrimoniali e finanziarie in ordine crescente di liquidità (sezione dell'attivo) e di esigibilità (sezione del passivo).

A) IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti delle immobilizzazioni sono riepilogati nelle tabelle seguenti e più precisamente sono evidenziati per ciascuna voce il costo di acquisto/produzione, il fondo di ammortamento ad inizio esercizio, le acquisizioni e le cessioni, l'ammortamento dell'esercizio, il fondo di ammortamento a fine esercizio ed il valore netto di iscrizione in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Voci	Costo storico 01/01/2015	Fondo amm.to 01/01/2015	Acquisti/ Cessioni	Amm.to	Utilizzo Fondo amm.to	Fondo amm.to 31/12/2015	Valore netto contabile
Software	93.999	88.780	-12.681	3.546	-23.886	68.440	12.878
Altre spese pluriennali	28.500	5.700		6.944	-1.244	11.400	17.100
Spese adattamento locali di terzi	23.417	10.015	-	3.904	-	13.919	9.498
Totale	145.916	104.495	-12.681	14.393	-25.130	93.759	39.476

Nel corso dell'esercizio sono state ammortizzate le spese di ristrutturazione per la realizzazione dei locali che ospitano il Centro di Servizio sia in Torino sia in Pinerolo.

Immobilizzazioni materiali

Voci	Costo storico 01/01/2015	Fondo amm.to 01/01/2015	Acquisti	Cessioni	Amm.ti	Utilizzo Fondo amm.to	Fondo amm.to 31/12/2015	Valore netto contabile
Impianti	55.343	41.128	-	-1.606	2.638	-1.098	42.668	11.069
Mobili e arredi	156.370	149.266	-	-13.089	3.795	-12.545	140.516	2.764
Macchine d'ufficio	873.433	861.264	2.001	-242.682	5.071	-242.682	623.653	9.099
Attrezzature diverse	513.182	491.634	2.404	-15.104	6.702	-14.906	483.430	17.052
Mezzi di trasporto	605.868	595.425	16.700	-156.356	9.682	-156.356	448.751	17.461
Totale	2.204.196	2.138.717	21.105	-428.837	27.888	-427.587	1.739.018	57.445

Nel corso dell'esercizio si segnala l'alienazione di mobili e arredi, macchine elettroniche ufficio ed attrezzature diverse non più adeguati allo svolgimento delle attività del Centro. Da segnalare anche l'acquisto di due mezzi funzionali allo svolgimento della attività istituzionale.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

In questo raggruppamento è stato inserito il valore dei crediti che l'Associazione vanta nei confronti dei diversi soggetti e delle disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio 2015.

Crediti

Voci	Valore al 01/01/2015	Incrementi/decrementi	Valore al 31/12/2015
Crediti verso Clienti	19.583	-15.403	4.180
Crediti verso Comitato di Gestione	341.866	-220.702	121.164

Crediti v/s Erario	1.588	-1.364	224
Crediti v/s Enti Previdenziali	12	-12	-
Depositi cauzionali	21.664	-129	21.535
Crediti diversi	6.826	674	7.500
Crediti verso SCN	540	-540	-
Crediti verso Comitato Gestione contributi perequativi 2007	-	28.108	28.108
Crediti verso Provincia Torino	3.873	-1.496	2.377
Crediti v/Progetto Tap	64.734	-51.787	12.947
Crediti v/Progetto Bevin	-	22.024	22.024
Altri Progetti	5.000	-2.500	2.500
Crediti Verso Csvnet	5.092	-5.092	-
Crediti verso Comune Torino	400	500	900
Crediti verso dipendenti	1.223	-666	557
Anticipi a fornitori	266	510	776
Totale	472.667	-247.875	224.792

I crediti verso Clienti si riferiscono alla attività commerciale di competenza 2015 che alla data del 31 dicembre non erano ancora stati regolati.

I crediti verso il Comitato di Gestione si riferiscono alla Progettazione Sociale 2011 e del 2012, solo in parte versata entro il 31/12/2015.

I crediti verso Erario sono relativi ad un credito per acconto Ires.

I crediti diversi sono riferiti principalmente a crediti nei confronti di associazioni.

I depositi cauzionali si riferiscono prevalentemente all'immobile locato a titolo di magazzino.

I crediti verso la Provincia di Torino si riferiscono a contributi per l'attività riferita a progetti come da delibera provinciale ma non ancora liquidati finanziariamente.

I crediti verso Progetto Tap e Progetto Bevin sono relativi a progetti in essere con l'Unione Europea.

I crediti verso altri Progetti sono riferiti a un credito nei confronti dell'Ente Capofila a fronte di uno specifico progetto.

I crediti verso il Comune di Torino sono relativi a un rimborso non ancora erogato da parte del Comune.

I crediti verso dipendenti si riferiscono a somme anticipate ad un dipendente e già oggetto di restituzione.

I crediti verso il CO.GE si riferiscono a contributi in c/esercizio e c/impianti e sono iscritti in bilancio nel momento in cui vengono deliberati dal Comitato stesso, cioè nel momento in cui sorge con certezza il diritto a percepirli.

Disponibilità liquide

Voci	Valore al 01/01/2015	Incrementi/ Decrementi	Valore al 31/12/2015
Banca Prossima	71.153	45.575	116.728
Banca Popolare di Vicenza	735.077	-56.267	678.810
Banca Intermobiliare	49.942	-264	49.678
Banca Unicredit	521.352	- 521.352	-
Banca Unicredit (nuovo)	-	485.950	485.950
Conti postali	1.268	-323	945

Carta credito ricaricabile	842	2.493	3.335
Cassa	642	-228	414
Totale	1.380.276	-44.416	1.335.860

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Ratei e risconti attivi

Voci	Valore al 01/01/2015	Incrementi/ Decrementi	Valore al 31/12/2015
Ratei attivi	-	2	2
Risconti attivi	5.499	762	6.261
Totale	5.499	764	6.263

I risconti attivi riguardano prevalentemente canoni telefonici anticipati e tasse di proprietà automobilistiche.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Il raggruppamento comprende il riepilogo delle risorse che l'Associazione può annoverare come patrimonio associativo netto.

Il Patrimonio netto è stato diviso in tre distinte sezioni in ordine alla destinazione del patrimonio stesso.

Il “**Patrimonio libero**” è composto unicamente dal “Risultato gestionale esercizio in corso” che rappresenta la somma algebrica dei proventi e degli oneri di competenza 2015 così come esposti nel Rendiconto Gestionale, del quale tale voce rappresenta il risultato finale.

Il “**Fondo di dotazione dell'Ente**” non riporta importi in quanto lo statuto dell'Associazione non prevede alcuna dotazione patrimoniale iniziale.

Il “**Patrimonio Vincolato**” rappresenta il Patrimonio indisponibile in quanto vincolato per destinazione alla gestione del Centro di Servizio per il Volontariato.

La tabella sottostante evidenzia il dato finale al 31/12/2015 dei fondi:

Voci	Valore al 01/01/2015	Incrementi/ Decrementi	Valore al 31/12/2015
Fondo impegnato attività 2015	-	153.297	153.297
Fondo impegnato vincolato PS 2011-2012	-	116.371	116.371
Fondo impegnato attività anni precedenti	-	223.760	223.760
Fondo impegnato attività 2014	180.013	-180.013	-
Fondo impegnato attività 2013	6.782	-6.782	-
Fondo impegnato attività 2012	150.549	-150.549	-
Fondo impegnato attività 2011	60.331	-60.331	-

Fondo impegnato attività residuo 2013	312.089	-312.089	-
Fondo impegnato attività residuo 2012	63.361	-63.361	-
Fondo impegnato attività residuo 2011	36.099	-36.099	-
Fondo impegnato attività residuo 2009	96.637	-96.637	-
Fondo avanzo utile non riprogrammabile	120.102	5.072	125.174
Totale	1.025.963	-407.361	618.602

Il “Fondo impegnato attività 2015” è rappresentato principalmente dai Bandi di Assistenza e di Formazione 2015, dall’attività di Progettazione Sociale relativa agli anni 2011-2012 di entrambi gli enti, ed infine dagli avvisi di Formazione, Comunicazione e Promozione 2014 dell’ente gestore V.S.S.P., i cui progetti continueranno nel 2016.

Il Fondo Impegnato vincolato Progettazione Sociale 2011 e 2012 riguarda solo le economie relative all’attività di Progettazione Sociale 2011 e 2012 di tutti e due gli enti, i cui progetti sono terminati negli anni precedenti.

Il Fondo Impegnato attività anni precedenti rappresenta la liquidità generata nell’anno 2014 ed oggetto di programmazione nell’anno 2016.

Il Fondo Avanzo Utile non riprogrammabile è costituito dalla quota non riprogrammabile del Centro e da una quota residua derivante dai contributi per l’acquisto dei cespiti ante 2006 per Idea Solidale.

Avanzo di esercizio

L’avanzo di esercizio rappresenta l’utile o la perdita contabile realizzata nell’esercizio. Si tratta cioè di un risparmio di spesa rispetto a quanto inserito a budget e finanziato dal Comitato per le attività ormai concluse.

Il risultato economico 2015 pari a euro 313.263, risulta utilizzabile per nuove attività per un importo di euro 322.478 (la riconciliazione tra l'avanzo contabile di esercizio e l'avanzo disponibile è rappresentata nell'allegato prospetto di riconciliazione finanziario/economico) e sarà oggetto di una programmazione integrativa al Piano di Attività, che sarà sottoposta al vaglio del Comitato di Gestione. Di questi 322.478 la quota pari ad euro 89.859 è da attribuirsi alle economie derivanti dalla Progettazione Sociale mentre euro 232.619 sono da attribuirsi alla quota Servizi.

B) Fondo rischi ed oneri

Fondo copertura obbligazioni pluriennali

Voci	Valore al 01/01/2015	Incrementi/ Decrementi	Valore al 31/12/2015
Fondo copertura obbligazioni pluriennali ex V.S.S.P.	52.189	-5.982	46.207
Fondo copertura obbligazioni pluriennali ex Idea Solidale	-	7.477	7.477
Totale	52.189	1.495	53.684

Il fondo ex V.S.S.P. si riferisce alla copertura di costi nel caso di cessazione dell'attività da parte del Vol.To o per indisponibilità nell'erogazione dei fondi da parte del Comitato di Gestione:

- per eventuali penali e costi dovuti a disdette anticipate di contratti €43.732:
di cui canoni immobili €35.553;
di cui canoni per utenze e canoni a noleggi di attrezzature per €8.179;
- per quote di premi assicurativi con scadenza nell'esercizio successivo €2.475.

Il fondo ex Idea Solidale si riferisce alla liquidità destinata alla copertura di eventuali costi riferiti all'Associazione Idea Solidale e connessi all'esercizio della funzione di CSV sino al 31.12.2014.

C) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Voci	Valore al 01/01/2015	Incrementi/ Decrementi	Valore al 31/12/2015
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	308.878	10.674	319.552
Totale	308.878	10.674	319.552

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti. Nel dettaglio, l'accantonamento è pari ad euro 39.777 mentre l'utilizzo del fondo è pari ad euro 29.103.

D) DEBITI

Questo raggruppamento comprende la totalità dei debiti che gravano sull'Associazione.

Debiti verso fornitori

Voci	Valore al 01/01/2015	Incrementi/ Decrementi	Valore al 31/12/2015
Fornitori	146.762	-57.588	89.174
Fornitori c/fatture da ricevere	52.523	-245	52.278
Note di credito da ricevere	-	-3.425	-3.425
Totale	199.285	-61.258	138.027

I debiti verso fornitori sono esposti al valore nominale e si riferiscono prevalentemente a forniture di beni e servizi e comprendono sia fatture pervenute nell'esercizio 2015 ancora da pagare sia fatture inerenti a prestazioni di competenza dell'esercizio non ancora pervenute al 31/12/2015. Tali debiti trovano giustificazione nelle corrispondenti fatture commerciali (o equivalenti documenti

contabili) che alla data dal 31/12/2015 risultavano ancora da liquidare.

Debiti tributari

Voci	Valore al 01/01/2015	Incrementi/ Decrementi	Valore al 31/12/2015
Erario c/ritenute lavoro dipendente	17.209	550	17.759
Erario c/ritenute lavoro autonomo	3.307	2.886	6.193
Erario c/imposta Tfr	6	122	128
Erario c/Irap	522	-119	403
Erario c/Iva	1.470	-1.470	0
Totale	22.514	1.969	24.483

La voce “Debiti tributari” riporta il totale delle somme dovute all’erario per le ritenute Irpef operate sulle retribuzioni e compensi dei lavoratori dipendenti, dei liberi professionisti e dei prestatori occasionali. Tali somme sono state versate all’erario nei termini di legge nel corso dei primi mesi del 2016.

La voce “Debiti tributari” riporta inoltre il totale delle somme dovute all’erario con riferimento all’Imposta Regionale sulle Attività Produttive (Irap).

Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale

Voci	Valore al 01/01/2015	Incrementi/ Decrementi	Valore al 31/12/2015
Debiti verso INPS	31.804	-4.106	27.698
Debiti verso INAIL	-	643	643
Totale	31.804	-3.463	28.341

La voce “Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale” riporta la totalità delle somme dovute all’INPS relative alle retribuzioni e compensi riconosciuti ai lavoratori dipendenti.

La voce “Debiti verso Inail” riporta la totalità delle somme dovute per l’assicurazione obbligatoria sulla sicurezza dei lavoratori.

Tali somme sono state versate nei termini di legge nel corso dei primi mesi del 2016.

Altri debiti

Voci	Valore al 01/01/2015	Incrementi/ Decrementi	Valore al 31/12/2015
Debiti verso F.di pensione	726	-434	292
Debiti verso personale dipendente	8.052	-8.052	0
Altri debiti	9.507	-5.084	4.423
Totale	18.285	-13.570	4.715

Nella voce debiti verso Fondi Pensione sono inseriti i versamenti verso i fondi pensionistici privati di alcuni dipendenti.

Nella voce Altri debiti sono inserite voci di spesa che si liquideranno nel corso dei primi mesi del 2016.

E) Ratei e risconti passivi

Voci	Valore al 01/01/2015	Incrementi/ Decrementi	Valore al 31/12/2015
Ratei passivi	74.432	5.090	79.522
Risconti passivi	58.028	25.618	83.646
Totale	132.460	30.708	163.168

I ratei passivi si riferiscono prevalentemente alla contribuzione per i lavoratori dipendenti ed

al conteggio delle ferie e dei permessi retribuiti di competenza dell'esercizio.

I risconti passivi si riferiscono in parte ai Progetti TAP e BEVIN, che proseguiranno per le annualità 2016 e 2017 nonché a contributi ricevuti dall'Ente in anticipo per l'attività del 2016 per circa 30.000 euro.

RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale rappresenta dettagliatamente il risultato di gestione dell'Associazione conseguito nell'esercizio 2015, attraverso la contrapposizione dei proventi ai relativi oneri sostenuti per lo svolgimento delle proprie attività.

L'obiettivo del prospetto è quindi quello di fornire informazioni circa la provenienza e le modalità di impiego delle risorse economiche del periodo, fornendo al tempo stesso chiavi di lettura del quadro complessivo delle scelte strategiche e delle modalità di gestione dell'Associazione.

Gli oneri ed i proventi inseriti nel Conto Gestionale sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza economica.

Per agevolare la comprensione delle poste di bilancio di seguito se ne riporta la descrizione del contenuto.

PROVENTI

Proventi da attività tipiche

In questa sezione sono stati inseriti i proventi di competenza registrati nel corso dell'esercizio 2015 che si riferiscono esclusivamente alla gestione tipica dell'Associazione, ivi compresa quella relativa alle funzioni di Centro di Servizio per il Volontariato.

Voci	Importi
Contributi su progetti	383.373
Contributi Co.Ge. quota servizi	1.651.050
Utilizzo fondo economie di spesa	333.783
Totale	2.368.206

In questo raggruppamento sono stati inseriti i proventi di competenza derivanti dai contributi assegnati dal Co.Ge., per lo svolgimento della propria attività istituzionale.

I contributi su progetti si riferiscono all'utilizzo dei Fondi impegnati negli anni precedenti.

L'utilizzo Fondo economie di spesa si riferisce in parte ad economie anno 2012 ed in parte ad economie anno 2013, entrambe riprogrammante nel 2015.

Proventi da attività accessorie

Voci	Importi
Gestione commerciale accessoria	4.398
Altri proventi	51.324
Totale	55.722

La voce Gestione commerciale accessoria comprende la residuale attività commerciale svolta dalla Associazione consistente prevalentemente in attività conformi alle previsioni statutarie e realizzate per mezzo di specifiche intese con soggetti pubblici e privati.

La voce Altri proventi comprende progetti in essere con la Provincia di Torino e con l'Unione Europea ricevute nell'esercizio 2015.

Proventi finanziari

Voci	Importi
Interessi attivi bancari	4.802
Interessi su depositi cauzionali	1.316
Totale	6.118

Riguardano proventi derivanti sia dalle somme depositate nei conti correnti sia dai depositi cauzionali corrisposti.

Proventi straordinari

Voci	Importi
Plusvalenze da alienazione cespiti	25.471
Sopravvenienze attive	23.296

Rimborsi	45.637
Altri ricavi	17.972
Arrotondamenti attivi	8
Totale	112.384

Le plusvalenze si riferiscono alla differenza tra il prezzo di cessione ed il valore netto contabile relativi a cespiti di proprietà del Vol.To non più utilizzabili, ceduti nel corso dell'anno.

Le sopravvenienze attive si riferiscono a ricavi di competenza di esercizi precedenti.

I rimborsi sono relativi principalmente a somme restituite al Vol.To in applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento Enti Locali", a somme riaddebitate alle OdV per sanzioni amministrative, ed anticipi di spese relative a manutenzioni dei mezzi utilizzati.

ONERI

In questa sezione sono stati inseriti gli oneri di competenza registrati nel corso dell'esercizio 2015 che si riferiscono alla gestione tipica dell'Associazione.

Oneri da attività tipiche

Voci	Importi
Acquisti	34.237
Servizi	653.032
Godimento beni di terzi	129.238
Personale	634.003
Ammortamenti	36.342
Oneri diversi di gestione	70.593
Acc.to fondo impegnato quota servizi	101.042
Acc.to fondo impegnato prog. Sociale	52.256
Totale	1.710.743

I valori esposti si riferiscono alle spese sostenute per l'erogazione dei servizi.

Oneri da attività accessorie

Voci	Importi
Acquisti	13.696
Servizi	16.489
Godimento beni di terzi	1.712
Personale	33.305
Oneri diversi di gestione	10.449
Totale	75.651

I valori esposti si riferiscono alle spese sostenute per l'erogazione dei servizi svolti nell'ambito del progetto in essere con la Provincia di Torino e l'Unione Europea e dell'attività commerciale svolta dall'ente.

Oneri straordinari

Voci	Importi
Da altre attività	12.337
Totale	12.337

In tale voce sono state imputate sopravvenienze passive costituite da oneri di competenza di esercizi precedenti; in particolare si evidenzia l'importo di €11.712,00, relativo alla fattura emessa dalla società di telecomunicazioni Tiscali S.p.A. nei confronti di Idea Solidale a seguito della disdetta del contratto sottoscritto nell'anno 2012.

VOL.TO, a fronte dell'accertata assenza di legittimità nella pretesa avanzata da Tiscali S.p.A., ha esperito il tentativo di conciliazione dinanzi al CORECOM del Piemonte al fine di ottenere lo storno integrale della fattura richiamata; tale tentativo, visto il diniego da parte di Tiscali S.p.A., ha avuto esito negativo (verbale del 29.10.2015) e pertanto è stata promossa azione di tutela preventiva in sede civile mediante conferimento di incarico professionale all'Avv. Paolo Romagnoli. Al 31.12.2015 il procedimento civile risulta in corso in quanto la prima udienza di trattazione è stata fissata il 25 marzo 2016.

Oneri di supporto generale

In questo raggruppamento sono stati inseriti gli oneri sostenuti dall'Associazione per le funzioni organizzative e di conduzione generale dell'Ente quali quelle di direzione, amministrazione generale, e segreteria generale.

Voci	Importi
Acquisti	5.068
Servizi	125.738
Godimento beni di terzi	2.638
Personale	108.137
Ammortamenti	5.239
Oneri diversi di gestione	68.564
Totale	315.384

Altri oneri

La voce indicata si riferisce in prevalenza alla quota di funzionamento del Comitato di Gestione e in parte alla quota del FOP ex Idea Solidale.

Voci	Importi
Quota FOP ex Idea Solidale	9.989
Quota funzionamento Co.GE – q.ta servizi	105.063
Totale	115.052

Risultato gestionale positivo

Rappresenta il risultato finale dell'intero Rendiconto Gestionale ed è la somma algebrica del totale proventi e oneri registrati nel periodo.

Torino, 21 aprile 2016